

**Al Signor PRESIDENTE del  
Consiglio Comunale di SOLOPACA**

**Al Signor SEGRETARIO del  
Comune di Solopaca**

**e, per quanto di competenza:**

**A S.E. Ill.ma il PREFETTO di Benevento  
-Dr.ssa Antonella DE MIRO-**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE al SINDACO di Solopaca del 03/03/2009.  
-Segnalazione di mancata risposta nei termini previsti-**

In data **03 marzo 2009**, lo scrivente Achille ABBAMONDI, Consigliere Comunale del Gruppo di Minoranza "Intesa democratica per Solopaca", ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, ha presentato formalmente per iscritto, al **SINDACO di Solopaca** una Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di **INTERROGAZIONE** ( Vds. Allegato nr. 1)

Contestualmente, come previsto dalla vigente normativa sopra richiamata, espressamente si richiedeva: un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta SCRITTA e che della presente istanza e della relativa risposta sia data lettura nella Seduta del Consiglio.

Alla data odierna, **10 aprile 2009**, decorsi abbondantemente i 30 giorni previsti, non risulta pervenuta allo scrivente nessuna risposta, sebbene il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale ( recependo le disposizioni dell'art. 43 comma 3 del D.Lgs. 267/2000) all'art.42 comma 5 preveda espressamente che *....."Alle Interrogazioni ed alle Interpellanze per le quali si richiede risposta scritta **deve essere dato riscontro entro 30 giorni dalla presentazione in Consiglio o dalla data di acquisizione al protocollo....."***

Invero in data 03.04.2009, è pervenuta solo una risposta ( prot. 2887 del 03.04.2009) a firma del Responsabile del Comando di Polizia Municipale che, con mia diversa richiesta era stato interessato per la verifica di competenza su altri aspetti inerenti il medesimo argomento dell'interrogazione, e per la quale mi riservo di fare seguito.

Al Sindaco, invece, si chiedeva, per quanto di sua competenza, di rispondere a nr. 5 precisi quesiti, ai quali evidentemente non ha ritenuto di dover rispondere per iscritto nei termini previsti.

Questa palese violazione dei diritti fondamentali di un Consigliere Comunale rappresenta ancora una volta l'ennesimo limite ed ostacolo all'esercizio del proprio mandato.

Inoltre, a margine di quanto sopra, lo scrivente, segnala nuovamente al Signor PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, alla data odierna, è ancora in attesa di una **formale risposta scritta** alla Interrogazione del 27/05/2008 (presentata dallo scrivente quale 1° firmatario, ma sottoscritta da altri consiglieri Comunali) della quale peraltro non è stata ancora data nemmeno lettura in Consiglio Comunale, pur avendo fatto alcuni brevi ed informali riferimenti in relazione ad altre interrogazioni trattate.

Ad ogni buon fine, sulla materia delle violazioni dei Diritti e delle Garanzie dei Consiglieri sollecito nuovamente l'osservanza del complesso delle disposizioni normative vigenti, che si impongono a TUTTI i Dirigenti ed Amministratori Comunali.

-Art. 43 comma 2 del D.Lgs. 267/2000

-Art. 21 comma 3 dello Statuto del Comune di Solopaca;

-Art. 27 comma 1 e ss. del Regolamento in materia di procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti e documenti amministrativi, approvato con Del.C.C. nr. 33 del 31/07/2002;

nonché, ma soprattutto,

-la nota nr. 35874/Area II della Prefettura di Benevento-Ufficio Enti Locali- datata 04/12/2008, avente ad oggetto: Accesso agli Atti da parte dei Consiglieri, già notificata da Codesto Ente con prot. 9785 del 23/12/2008.

**Il Signor Presidente del Consiglio**, da sempre opportunamente e formalmente notiziato delle predette violazioni dei Diritti e delle Garanzie dei Consiglieri, nell'adempimento delle proprie precipue funzioni, alla luce di quest'ultima ennesima inosservanza da parte del Sindaco, è pregato di tutelare i diritti e le prerogative di questo Consigliere nei modi e nelle forme che la S.V. riterrà più opportuno.

**S.E. Ill.ma, il Prefetto di Benevento**, purtroppo, dopo una svariata serie di abusi e limitazioni nei confronti di questo Consigliere nell'esercizio delle proprie prerogative, (tutte documentabili ed agli atti del protocollo comunale e già segnalate alla S.V. Ill.ma) viene doverosamente notiziato per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Solopaca (Bn), lì 10 aprile 2009

Il Consigliere Comunale  
**Achille ABBAMONDI**

Al Signor **PRESIDENTE** del  
Consiglio Comunale di **SOLOPACA**

Al **SINDACO** del  
Comune di **SOLOPACA**

Al **SEGRETARIO** del  
Comune di **SOLOPACA**

COMUNE DI SOLOPACA (Provincia di Benevento)		
- 3 MAR 2009		
Prot. N.	1819	
Cat.	Cl. 5	Fasc. 10

**OGGETTO: "INTERROGAZIONE"**

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, **Achille ABBAMONDI**, presenta formalmente per iscritto al :

-Signor **SINDACO** di Solopaca

La sottototata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di :

**"INTERROGAZIONE"**

All'uopo, espressamente si richiede:

- un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta in forma SCRITTA;
- che sia della presente istanza che della relativa risposta sia data lettura in Consiglio Comunale .

**PREMESSO CHE:**

- Da alcuni mesi sulla strada comunale via Delle Vigne , a pochi metri dall'intersezione con C.so Cusani, risulta essere stato posizionato un **CARTELLONE PUBBLICITARIO** della **Ditta S.P. PUBBLICITA'**;
- Che in data odierna , lo scrivente , previa verifica presso i competenti uffici, appurava che presso i competenti Uffici comunali non vi era la documentazione prevista e contemplata agli artt. 51-53-55 e 56 (Art. 23 Cod. Str.) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada in tema di Autorizzazione al posizionamento;

Alla luce di quanto sopra:

- constatato che il **CARTELLO PUBBLICITARIO** "de quo" risulta essere stato posizionato sulla predetta strada comunale -Via Delle Vigne , a pochi metri dalla intersezione con C.so Cusani, almeno da circa 5-6 mesi ;
- accertato che oltre alle mancanza della prevista documentazione amministrativa prevista relativa e relativa alle autorizzazioni al posizionamento, sono palesi le violazioni alle prescrizioni di legge circa il rispetto delle seguenti distanze minime previste dall'art. Art. 51 (Art. 23 Cod. Str.) - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada- in tema di Ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza;

il sottoscritto Consigliere Comunale , **CHIEDE** al **SINDACO**:

1. Chi, ed in base a quali autorizzazioni, abbia dato l'autorizzazione all'apposizione del predetto Cartello Pubblicitario su una strada comunale ?
2. Qual' è, come è stato determinato, e su quale capitolo è stato versato il previsto **CORRISPETTIVO** versato dalla Società S.P. Pubblicità ?
3. E' stato predisposto, nei termini e nelle forme di legge, il previsto **prezzario annuale** ?
4. Esiste il previsto **REGISTRO DELLE AUTORIZZAZIONI** ?
5. Cosa si intende fare per sanare le evidenti anomalie ed inosservanze di legge circa l'autorizzazione al posizionamento del Cartello Pubblicitario?

Solopaca (Bn), li

3 MAR. 2009

Il Consigliere Comunale  
**Achille ABBAMONDI**